

**XL CONSULTA
DEI CITTADINI SAMMARINESI ALL'ESTERO**
(San Marino, 2 - 3 aprile 2016/1715 d.f.R.)

RISOLUZIONE CONCLUSIVA

In apertura dei lavori il Segretario di Stato per gli Affari Esteri, nonché Presidente Onorario, Pasquale Valentini, ha pronunciato un intervento nel quale ha richiamato la necessità di rivitalizzare i rapporti tra i cittadini residenti all'estero e quelli all'interno, attraverso l'impegno a rinnovare l'idea storica della figura dell'emigrante.

La Consulta, nel condividere l'osservazione del Segretario di Stato, ha invitato tutti i cittadini a considerare le 25 Comunità all'estero come altri Castelli che, attraverso i vari progetti, realizzati e da realizzare, mirano a colmare quella carenza conoscitiva che ha dato luogo a un'immagine statica dei sammarinesi emigrati. Infatti, anche i progetti futuri hanno come obiettivo quello di rafforzare i legami e far conoscere le nuove realtà sociali, culturali ed economiche in cui vivono i residenti all'estero.

Per quanto riguarda il punto all'Ordine del Giorno sulle "quote sociali" e sulla presentazione dei bilanci, ai sensi della legge costitutiva delle associazioni all'estero, le Comunità hanno dichiarato piena collaborazione e disponibilità alla richiesta di eventuali chiarimenti da parte degli uffici competenti.

La Consulta ha ascoltato con interesse il Segretario di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale, Francesco Mussoni, che ha illustrato lo stato di avanzamento dei rapporti con le competenti Istituzioni argentine, con l'obiettivo di giungere quanto prima alla definizione di una convenzione in materia di previdenza sociale.

In merito alla discussione sulla "dichiarazione di mantenimento della cittadinanza", la Consulta ha rinnovato la richiesta dell'abolizione di questa procedura discriminatoria e, in attesa dell'accoglimento, ha richiesto la possibilità, per i giovani che vivono in luoghi distanti dalle sedi consolari o diplomatiche, di ricorrere a un pubblico ufficiale del luogo di residenza o, qualora si trovino in territorio, di poter espletare tale incombenza direttamente presso l'ufficio di Stato Civile.

Relativamente agli adempimenti tributari che competono alle associazioni residenti in Italia, per i quali venne chiesto un interessamento della competente Segreteria di Stato ai fini di una specifica intesa, i presidenti, rivolgendosi direttamente all'Agenzia delle Entrate italiana, sono giunti a chiarire autonomamente in modo definitivo gli obblighi da osservare.

La Consulta, nel verificare il ritardo dell'iter parlamentare della proposta di legge di iniziativa popolare "Integrazione alla L. n.114/2000 (*legge sulla cittadinanza*)", invita le forze politiche a un maggior rispetto dei termini delle procedure legislative.

A tal proposito segnala la pagina facebook: "*Derecho de Ciudadania para nuestros hijos*".

Relativamente al Fondo di Solidarietà, istituito nel 1984 per aiutare quei cittadini all'estero che versano in particolari situazioni di necessità, la Consulta si è proposta di aggiornare le norme di accesso contenute nell'attuale Regolamento.

Per quanto concerne il progetto proposto dalla Comunità di Pergamino, presentato ed approvato in precedenza, la Consulta ha deciso di finanziarlo attraverso il prelievo del 2% dal contributo statale annuale.

La Consulta ha ringraziato le rappresentanti della Segreteria di Stato per la Pubblica Istruzione e Cultura per aver illustrato lo stato di avanzamento del progetto "scambio culturale" che, riprendendo un'idea già proposta dalle Comunità argentine, si realizzerà entro la prossima estate.

Durante la Consulta è stato reso noto dalle stesse Comunità argentine che, grazie all'impegno dei loro giovani, è stato realizzato un ulteriore sito web che riguarda San Marino: sanmarinoar.wordpress.com (*Giornale delle Comunità Sammarinesi in Argentina*)

Il presente documento è approvato all'unanimità per acclamazione.